

AMICI DI RICCARDO DOMENICI

ISCHIA DOLPHIN PROJECT



2025 REPORT

MUSSI B., MIRAGLIUOLO A., STAFFELLI A.

Marzo 2025

© Oceanomare Delphis

INTRODUZIONE

Ischia Dolphin Project è uno studio a lungo termine sui cetacei cominciato nel 1991; si svolge regolarmente ogni anno monitorando le acque degli arcipelaghi Campano e Pontino.

L'area di studio (Figura 1) è ben conosciuta per la sua alta biodiversità pelagica.

La regione è importante per diverse specie di cetacei: è stata descritta come sito di alimentazione per balenottera comune, *Balaenoptera physalus*, sito di alimentazione e riproduzione per stenelle, *Stenella coeruleoalba*, tursiopi, *Tursiops truncatus*, grampi, *Grampus griseus* e capodoglio, *Physeter macrocephalus*, (Mussi & Miragliuolo, 2003; Mussi et al., 2014; Pace et al., 2012).

Infine l'area è stata listata come habitat critico per delfino comune Mediterraneo nel Piano d'Azione per i Cetacei dell'International Union for Conservation of Nature, IUCN (Reeves et al., 2003; Mussi et al., 2019).

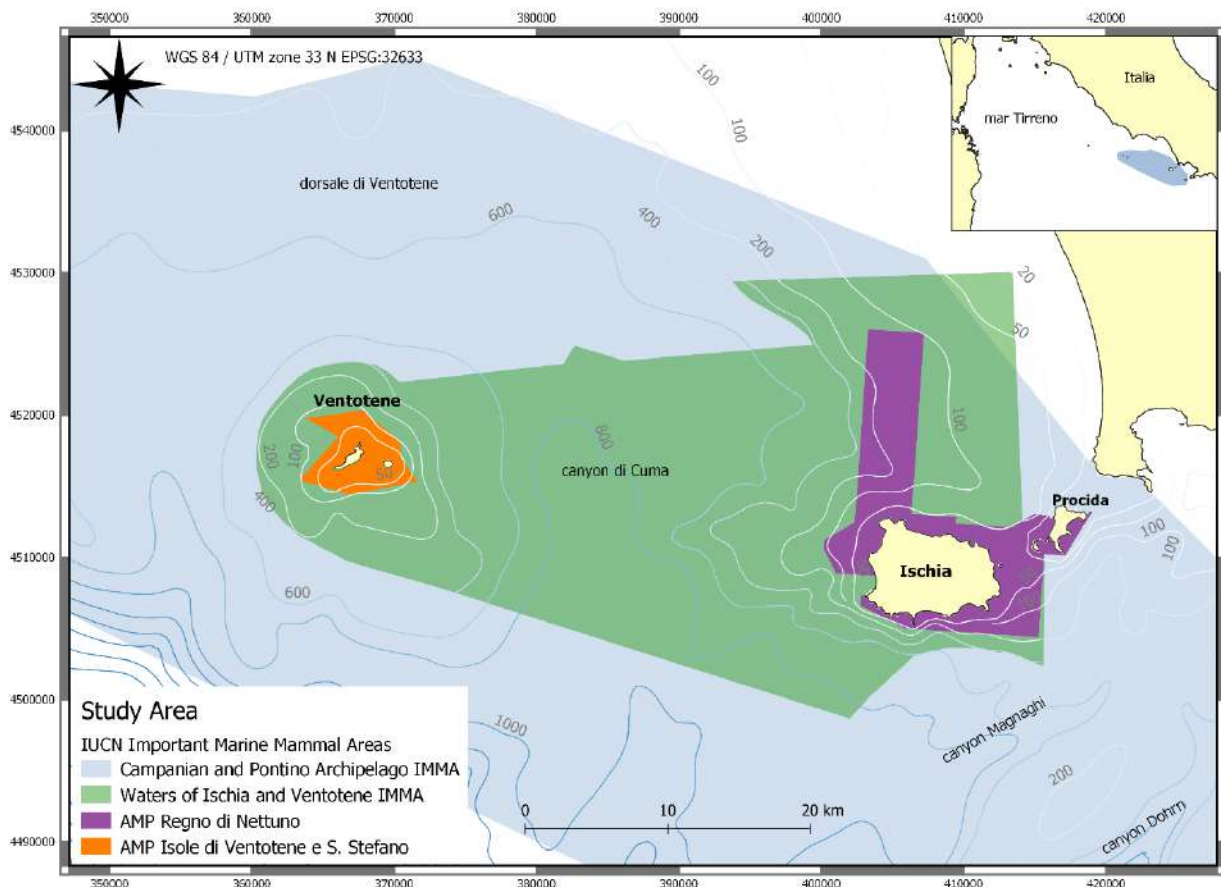


Fig. 1. L'area di studio include l'AMP Regno di Nettuno e l'AMP Isole di Ventotene e S. Stefano, l'IMMA "Acque di Ischia e Ventotene", e l'IMMA Arcipelaghi Campano e Pontino (IUCN-MMPATF 2017 The IUCN Global Dataset of Important Marine Mammal Areas (IUCN-IMMA). December 2017.

Lo studio ha prodotto negli anni un numero importante di dati che hanno portato all'ampliamento dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno", includendo nella perimetrazione un'area pelagica (Zona D) dedicata alla

conservazione dell'habitat critico di delfino comune. Anche le acque costiere di Ventotene sono protette: l'AMP "Isole di Ventotene e S.Stefano" è stata istituita nel 1997.

Nel 2017 la Marine Mammal Protected Areas Task Force dell'IUCN ha riconosciuto le acque di Ischia e Ventotene come Important Marine Mammal Area (IMMA) con delfino comune, tursiopo e balenottera comune come specie chiave. La stessa designazione è stata conferita agli Arcipelaghi Campano e Pontino, con capodoglio come specie chiave.

Nel 2021, l'Area Marina Protetta Regno di Nettuno si è gemellata con l'Area Naturale Marina Protetta Isole di Ventotene e S. Stefano. Il gemellaggio ha l'obiettivo di creare una banca dati comune di dati ambientali necessari per implementare le azioni di miglioramento della gestione delle AMP e la protezione dell'IMMA comune "Acque di Ischia e Ventotene".

IDP 2026 RISULTATI

Grazie anche al sostegno dell'AMP Regno di Nettuno, che ha supportato il monitoraggio, la stagione 2025 è cominciata il 28 Aprile e terminata il 5 Novembre.

Le rotte hanno coperto le acque intorno all'isola di Ischia e Ventotene (entro la batimetrica dei 1000 m) con uno sforzo maggiore nell'area corrispondente al canyon sottomarino di Cuma.

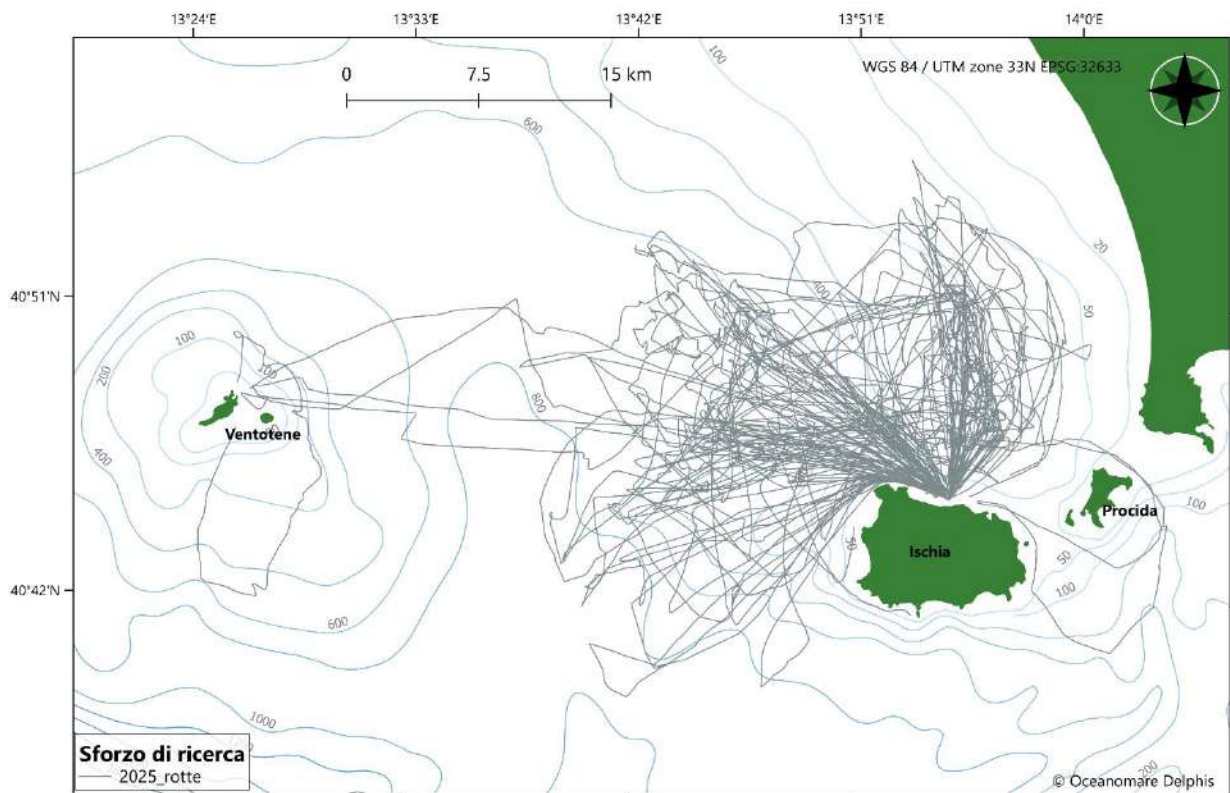


Fig. 2. Rotte 2025.

Durante la stagione sono state effettuate 82 uscite, per un totale di 3353 km e 587 ore di sforzo di osservazione (Figura 2).

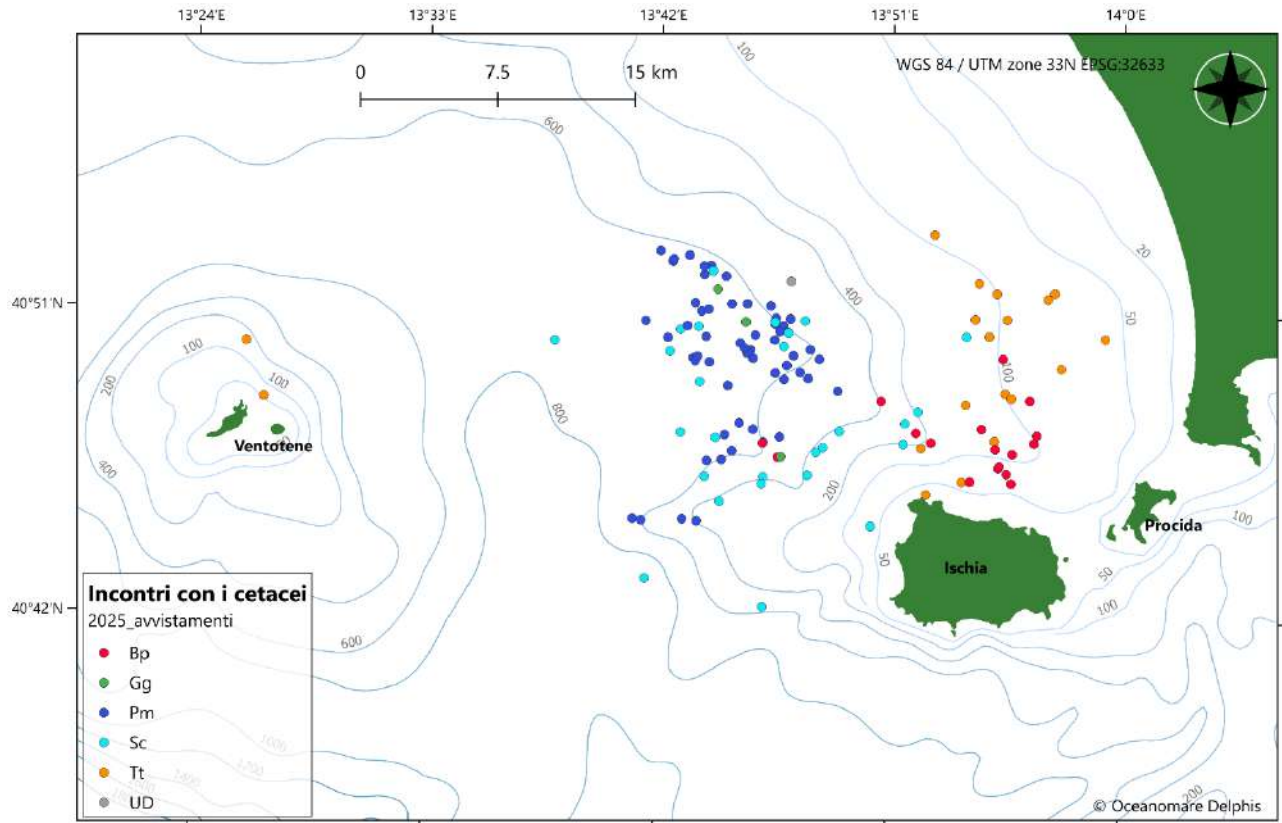


Fig. 3. Avvistamenti di Cetacei (Bp=*Balaenoptera physalus*, Gg=*Grampus griseus*, Pm=*Physeter macrocephalus*, Sc= *Stenella coeruleoalba*, Tt=*Tursiops truncatus*).

Durante il periodo dello studio, i cetacei sono stati incontrati 122 volte (Figura 3). Gli animali sono stati seguiti per 438 km e osservati per 79 ore.

La specie più abbondante è rappresentata da capodoglio, con 56 avvistamenti (56.46%); la presenza di stenella striata (27.22%) e tursiope (19.16%) è stata comunque importante. Eccezionale la presenza di balenottera comune, con 17 avvistamenti (17.14%). I grampi sono sempre rari, ma sono stati comunque avvistati in 3 occasioni (3-2%).

FOTO-IDENTIFICAZIONE DI CAPODOGLIO

Durante la stagione 2025, l'analisi di foto-identificazione ha confermato la presenza di tre individui precedentemente catalogati (Figura 4): PMOD118_CASTIEL (esemplare catturato nel 2024), PMOD117_MEERAB (catturato nel 2023) e PMOD129_LESTAT (catturato nel 2021). Sono state analizzate 3343 immagini.

PMOD118_CASTIEL 2024



PMOD118_CASTIEL 2025



PMOD117_MEERAB 2023



PMOD117_MEERAB 2025



PMOD129_LESTAT 2021



PMOD129_LESTAT 2025



Fig. 4. Ricatture di capodoglio nel 2025.

PMOD118_CASTIEL è stato avvistato in 7 incontri, unito ad aggregazioni di altri esemplari maschi. PMOD117_MEERAB è stato avvistato in 7 occasioni, sempre in gruppi di giovani maschi. In un incontro, ha nuotato e si è immerso in sincrono a PMOD118_CASTIEL. PMOD129_LESTAT è stato avvistato in un'unica occasione.

Nella stagione 2024 sono stati avvistati anche undici (11) nuovi individui; per cinque di questi animali è stato raccolto materiale fotografico sufficiente per includerli nel catalogo Oceanomare Delphis (Figura 5).

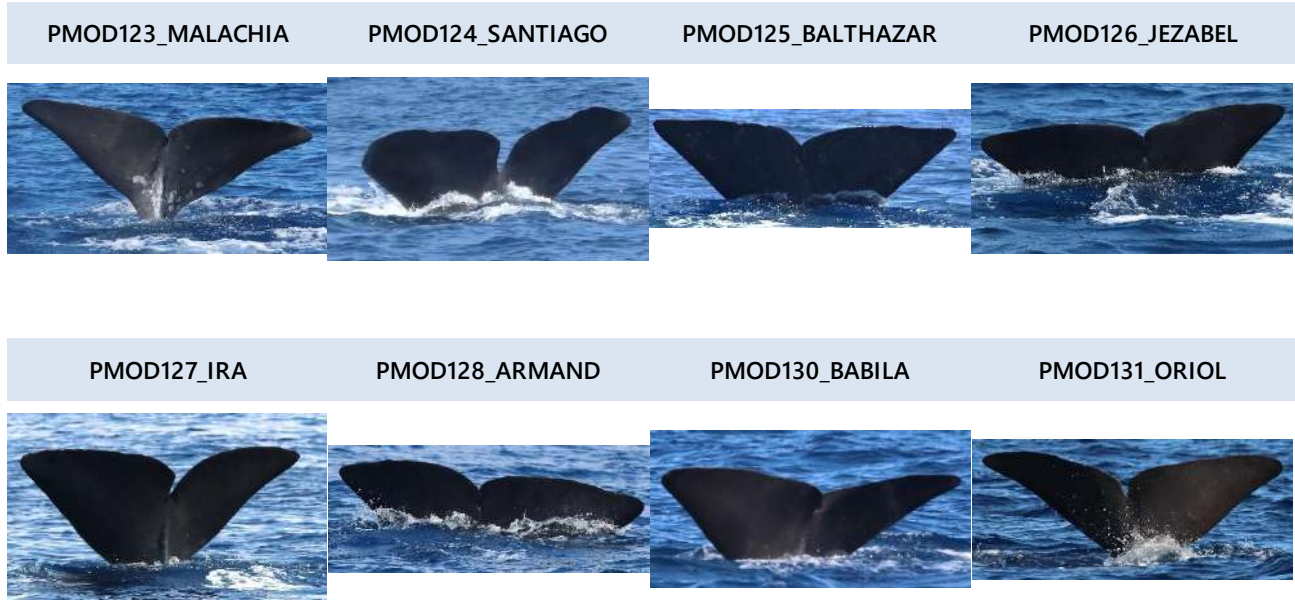


Fig. 5. Nuovi individui inseriti nel catalogo di foto-identificazione

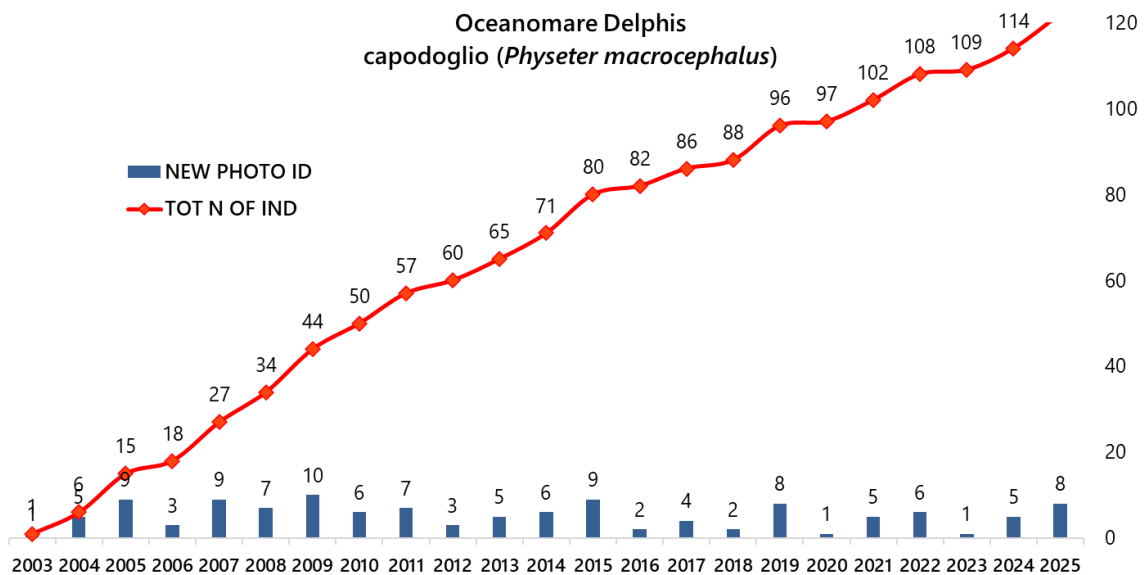


Fig. 6. Tasso di reclutamento nel catalogo di foto-identificazione di capodoglio.

Dal 2003 al 2025, nelle acque delle isole di Ischia e Ventotene, sono stati foto-identificati 122 individui di capodoglio. La curva di scoperta dei record di foto-identificazione mostra che il reclutamento di individui nel catalogo di foto-identificazione è sempre in aumento (Figura 6). Il numero di individui che visitano o utilizzano l'area seguita a superare il totale degli esemplari identificati, e continuano ad esserci nuovi capodogli da scoprire.

ANALISI PRELIMINARI DI FOTO-IDENTIFICAZIONE DI BALENOTTERA COMUNE

Durante la stagione 2025, in totale sono stati registrati 17 avvistamenti della specie, la maggior parte hanno riguardato individui isolati o coppie; tuttavia, nell'avvistamento del 10 luglio sono stati identificati fotograficamente 9 esemplari di balenottere comuni. A nostra conoscenza si tratta di una delle più grosse concentrazioni della specie mai registrate in Mediterraneo. Le analisi preliminari di foto identificazione, per le quali sono stati utilizzati i caratteri descritti da Agler, B.A. et al., 1990 (pinna dorsale, chevron, cicatrici, tacche), hanno distinto in tutto 13 individui (Figura 7). Sono state analizzate 4549 fotografie.



Fig. 7. Balenottere comuni identificate nel 2025.

FOTO-IDENTIFICAZIONE DI GRAMPO

Assenti dal 2023, i grampi sono stati riavvistati tre volte nelle acque dell'IMMA di Ischia e Ventotene. Due avvistamenti sono avvenuti nel mese di luglio, l'ultimo ad ottobre.

Per le analisi di foto-identificazione sono state analizzate 595 immagini. Dall'elaborazione dei dati sono stati riconosciuti 6 individui (Figura 8).



Fig. 8. Ricatture di grampo nel 2025.

Un nucleo di 3 animali, Gg_OD016_CIMABUE, Gg_OD022_GUTTUSO e Gg_OD018_VASARI catturati in foto per la prima volta nel 2005. Due individui, Gg_OD046_DEGAS e Brunelleschi identificati nel 2015 e infine Gg_OD038_CANOVA, entrato in catalogo nel 2011. Non sono stati fotografati nuovi animali.

BIBLIOGRAFIA

Agler B.A., Beard J.A., Bowman R.S., Corbett H.D., Frohock S.W., Hawvermale M.P., Katona S.K., Sadove S.S., Seipt I.E. (1990). Fin whale, *Balaenoptera physalus*, photographic identification: methodology and preliminary results from the Western North Atlantic. Report of the International Whaling Commission (Spec. Issue 12) : 349-356.

Mussi, B., Miragliuolo, A. (2003). I cetacei della costa nord occidentale dell'isola d'Ischia (Canyon di Cuma). In Ambiente marino e costiero e territorio delle isole Flegree (Ischia, Procida e Vivara – Golfo di Napoli). Risultati di uno studio multidisciplinare. Gambi MC, De Lauro M, Jannuzzi F (eds). Liguori Editore, Napoli; 213-232.

Mussi, B., Miragliuolo, A., Zucchini, A., Pace, D.S. (2014), Occurrence and spatio-temporal distribution of sperm whale (*Physeter macrocephalus*) in the submarine canyon of Cuma (Tyrrhenian Sea, Italy). *Aquatic Conservation: Marine and Freshwater Ecosystems*, 24: 59-70. <https://doi.org/10.1002/aqc.2460>

Mussi, B., Vivaldi, C., Zucchini, A., Miragliuolo, A., Pace, D.S. (2019). The decline of short-beaked common dolphin (*Delphinus delphis*) in the waters off the island of Ischia (Gulf of Naples, Italy). *Aquatic Conservation: Marine and Freshwater Ecosystems*, 31(S1): 87– 100. <https://doi.org/10.1002/aqc.3061>

Pace, D.S., Miragliuolo, A., Mussi, B. (2012). The case study of the marine Canyon of Cuma (Tyrrhenian Sea, Italy): implication for cetacean conservation off Ischia Island. In *Mediterranean submarine canyon. Ecology and governance*. Würtz M (ed.). IUCN: Gland, Switzerland; 89-97.

Pennetta M., Valente, A., Abate, D., Boudillon, G., De Pippo, T., Leone, M., Terlizzi, F. (1998). Influenza della morfologia costiera sulla circolazione e sedimentazione sulla piattaforma continentale tra Gaeta e Cuma (Italia Meridionale). *Bollettino della Società Geologica Italiana* 117: 281-295.

Reeves, R.R., Smith, B.D., Crespo, E., Notarbartolo di Sciarra, G. (2003). *Dolphins, Whales, and Porpoises: 2000–2010 Conservation Action Plan for the World's Cetaceans*. IUCN/SSC Cetacean Specialist Group. IUCN: Gland, Switzerland and Cambridge, UK.